



Tradizioni di ieri punto di forza per lo sviluppo

pagine a cura di **ANTONIO CARECA**
(in collaborazione con l'Ufficio P.R. editoriale)

Settantaquattro battute quali sintesi della programmazione politica dell'Amministrazione guidata dal dott. Pippo Cutuli (nella foto a destra), che fonda le basi sul tessuto storico, culturale ed architettonico dell'antica "Acis Superioris", feudo amministrato dai Principi Riggio di Campofiorito che, all'epoca, comprendendo anche Acicatena ed Acitrezza, aveva come "capitale" Aci S. Antonio, che circondava territorialmente e sovrastava l'allora più debole Casato di Aci Aquilia (Acireale).

Forte identità che, pur trasformando nei secoli la "Città del Casalotto" dal modello agricolo a quello più strutturato di tipo metropolitano, situata com'è sulla fascia ionica a sud est dell'Etna, a dodici chilometri dal Capoluogo di Provincia, fa rimanere ben radicati alle peculiarità del territorio, vera missione per un sano sviluppo locale.

Turismo, folklore, palazzi storici, il Bosco di Acì, il Parco di Casalotto, "carretti" e "pupi" siciliani, un fiorente tes-



Stefano Finocchiaro, vice sindaco del Comune di Acì S. Antonio.

suto di PMI (piccole e medie imprese), sagre e feste religiose talvolta tra il sacro ed il profano. Ricchezze e patrimonio che portano quest'Amministrazione a sviluppare una governance partecipata, che consentirà di modellare una città migliore, a misura di cittadino con indici di qualità e benessere performanti.

Un modello di sviluppo sostenibile che mira ad un futuro più certo e con solide basi per i giovani e la collettività, attraverso l'analisi dei fabbisogni, l'individuazione di obiettivi e la programmazione di azioni che, con opportune verifiche e monitoraggi, consentiranno di valutare i risultati in base agli obiettivi prefissati. Il tutto con una costante re-



programmazione 2007-2013. Il forte supporto di tutti i *stakeholders* (portatori di interessi), consentirà alla Città del Casalotto, di elevare gli standard qualitativi per offrire migliori servizi ai cit-

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sindaco:	PIPPO CUTULI.
Vice Sindaco:	Stefano Finocchiaro.
Assessori:	Giuseppe Di Stefano, Tiziana D'Anna, Michelangelo Privitera, Antonio Licciardello, Carmela Santamaria.
Presidente del Consiglio comunale:	Nuccio Raneri.
Vicepresidente del Consiglio comunale:	Carmelo Barbagallo.
Consiglieri comunali:	Giuseppe Torrisi, Salvatore Adorno, Roberto Licciardello, Antonio Scuderi, Alfio Puglisi, Salvatore Sorbello, Michele Quattrocchi, Alfio Privitera, Sebastiano Leonardi, Salvatore Tonzuso, Giuseppe Santamaria, Salvatore Sapuppo, Fabrizio Maccarrone, Orazio Pulvirenti, Antonio Di Stefano, Santo Caruso, Giuseppe D'Agata, Giuseppe Micalizzi.

stituzione dei risultati agli organi di rappresentanza plebiscitaria. Il tessuto sociale ed imprenditoriale, attraverso l'attivazione di forum e tavoli tematici, diventerà valore aggiunto e *partnership* dell'azione di governo, tendente all'utilizzo dei fondi comunitari della nuova

tadini e, soprattutto, la renderà fruibile a visitatori e turisti. Condizione, quest'ultima, indispensabile per quella competitività territoriale e la necessaria azione di marketing, utile a mettere in vetrina tesori e cultura fra i percorsi delle "Terre di Acì".